

## RITO DELLA CONFERMAZIONE SENZA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Questo schema rituale viene proposto, a partire da ciò che prevede il Pontificale Romano sulla celebrazione della Confermazione senza la Messa, in ascolto delle comunità cristiane e dall'indicazione del vescovo Marco di discernere l'opportunità di privilegiare questa forma in ragione del tipo di assemblea molto spesso composta da persone che non celebrano abitualmente l'Eucaristia e - secondo la pedagogia "iniziatica" della Chiesa - necessitano di riprendere contatto anzitutto con l'annuncio evangelico che risveglia la fede e dispone gradualmente alla mensa eucaristica. La scelta di questa forma rituale è motivata, dunque, più che sull'assenza di Eucaristia sulla centralità della Parola in stretta relazione al sacramento della Confermazione che rappresenta non solo per i cresimandi ma anche per i genitori, i padrini, le madrine e l'intera assemblea un'occasione di grazia per risvegliare la loro fede e la consapevolezza del dono ricevuto nella loro Cresima.

Molte parti possono essere soggette a adattamenti tenuto conto dell'assemblea, del luogo e del momento specifici.

Il luogo prescelto per la celebrazione può essere la chiesa parrocchiale o un altro ambiente, in ogni caso deve essere sufficientemente ampio per contenere l'assemblea e consentire i movimenti legati a questo rito. Questo luogo sia debitamente ornato per aiutare a vivere una celebrazione vera e sentita da parte di tutti i presenti.

Allo stesso modo, ci sia la presenza di persone legate alla comunità cristiana che assicurino la dignità della celebrazione a partire da lettori esperti nella proclamazione delle letture e del coro parrocchiale per l'animazione dei canti.

Se il parroco o i catechisti devono ricordare ai cresimandi e a padrini/madrine alcune indicazioni rituali per i gesti e le parole che devono compiere è opportuno che si faccia prima o in luogo diverso da quello celebrativo in cui l'assemblea è già radunata.

Il colore dei paramenti è il rosso. I concelebranti indossano camice, cingolo, stola; il vescovo anche il piviale.

Oggetti da preparare: evangeliario, vasetto del Crisma dell'anno senza ovatta su piattino, croce e ceri per la processione d'ingresso, 7 lampade, occorrente per lavaggio mani, cesto per le offerte.

## RITI DI INTRODUZIONE

### *INGRESSO E SALUTO*

Qualche minuto prima dell'inizio della celebrazione un catechista o una persona del gruppo liturgico dà il benvenuto ricordando brevemente il significato del sacramento che sta per essere celebrato e il fatto che il dono dello Spirito Santo che abita e vivifica continuamente la Chiesa corpo di Cristo Signore. Invita tutti al raccoglimento e a donare la loro preghiera ai ragazzi.

Mentre si dice questo, due genitori accendono sette lampade (o ceri) preparati nelle vicinanze dell'altare o sulle balaustre.

Secondo l'opportunità del luogo, l'ingresso avviene in processione dal fondo nel seguente ordine: croce tra una coppia di candele, ragazzi affiancati da madrina o padrino, catechista (o una coppia di genitori) con vaso del Crisma sopra un piattino, diacono (o lettore) con evangelario, presbiteri e vescovo affiancato da diaconi.

Nel frattempo, si esegue un canto adeguato che abbia un ritmo processionale, introduca alla festa dell'incontro con il Signore e cooperi al reciproco riconoscimento dell'assemblea riunita.

Fatta la riverenza all'altare tutti si dirigono ordinatamente al proprio posto. L'evangelario è posto in piedi sull'altare. Il piattino del Crisma viene consegnato al vescovo che lo pone sull'altare.

**V.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**A.** Amen.

**V.** La pace sia con voi.

**A.** E con il tuo spirito.

### *RICORDO DEL BATTESIMO*

**Cat.** Con l'aspersione dell'acqua noi facciamo memoria di Cristo, acqua viva, e rendiamo grazie a Dio per il dono inestimabile del Battesimo; imploriamo il suo aiuto, perché possiamo confermare con la vita ciò che ci è stato trasmesso nella fede.

**V.** Padre santo, sorgente di ogni benedizione,  
volgi il tuo sguardo su di noi redenti dal tuo Figlio  
e rinati dall'acqua e dallo Spirito mediante il Battesimo;  
fa' che aspersi con quest'acqua benedetta,  
ci rinnoviamo nel corpo e nell'anima,  
per renderti un servizio puro e santo.

A te lode e gloria nei secoli.

**A.** Amen.

Il vescovo asperge sé stesso e i presenti con l'acqua benedetta dicendo:

Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del Battesimo e l'adesione a Cristo Signore, crocifisso e risorto per la nostra salvezza.

**A. Amen.**

Durante l'aspersione si esegue un canto (o un canone) adatto sul tema dell'acqua.

**V.** Preghiamo.

Manda o Padre, su di noi, il tuo Spirito Santo,  
perché camminiamo tutti nell'unità della fede,  
e sostenuti dalla forza del suo amore  
giungiamo alla perfetta maturità della vita in Cristo,  
che vive e regna nei secoli dei secoli.

**A. Amen.**

## **CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO**

Le letture possono essere scelte o dal Lezionario del Rito della Confermazione (I lettura pp. 101-109, II lettura pp. 110-121, vangelo pp. 122-136) adeguando alla più recente traduzione, oppure dalle letture della domenica se nel contesto domenicale.

Dopo la proclamazione del Vangelo l'assemblea è invitata a sedersi, un catechista chiama per nome ciascun cresimando e questi, alzandosi dal banco insieme a madrina o padrino, risponde a voce alta: **Eccomi.**

Omelia del vescovo.

## LITURGIA DEL SACRAMENTO

### *RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI*

Tutti si alzano in piedi. Il vescovo allora, rivolto ai cresimandi, dice loro:

- V.** Rinunciate a satana  
e a tutte le sue opere e seduzioni?
- C.** **Rinuncio.**
- V.** Credete in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra?
- C.** **Credo.**
- V.** Credete in Gesù Cristo,  
suo unico Figlio, nostro Signore,  
che nacque da Maria Vergine,  
morì e fu sepolto,  
è risuscitato dai morti  
e siede alla destra del Padre?
- C.** **Credo.**
- V.** Credete nello Spirito Santo,  
che è Signore e dà la vita,  
e che oggi, per mezzo del sacramento della Confermazione,  
è in modo speciale a voi conferito,  
come già agli Apostoli nel giorno di Pentecoste?
- C.** **Credo.**
- V.** Credete nella santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne e la vita eterna?
- C.** **Credo.**
- V.** Questa è la nostra fede.  
Questa è la fede della Chiesa.  
E noi ci gloriamo di professarla,  
in Cristo Gesù nostro Signore.
- A.** **Amen.**

## IMPOSIZIONE DELLE MANI

Il vescovo e, accanto a lui i sacerdoti che concelebrano, in piedi, a mani giunte e rivolto al popolo dice:

- V.** Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente per questi suoi figli:  
egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il Battesimo,  
e li ha chiamati a far parte della sua famiglia,  
effonda ora lo Spirito Santo,  
che li confermi con la ricchezza dei suoi doni,  
e con l'unzione crismale  
li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.

Tutti pregano per qualche tempo in silenzio.

Quindi il vescovo e con lui i sacerdoti che lo aiutano impone le sue mani su tutti i cresimandi.

- V.** Dio onnipotente,  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
che hai rigenerato questi tuoi figli  
dall'acqua e dallo Spirito Santo  
liberandoli dal peccato,  
infondi in loro  
il tuo santo Spirito Paràclito:  
spirito di sapienza e di intelletto,  
spirito di consiglio e di forza,  
spirito di scienza e di pietà,  
e riempiti dello spirito del tuo santo timore.  
Per Cristo nostro Signore.

**A.** Amen.

## CRISMAZIONE

I cresimandi si accostano al vescovo con madrina o padrino alla loro sinistra con la mano destra appoggiata sulla spalla destra dei ragazzi e ne pronuncia il nome.

Il vescovo intinge nel vasetto del Crisma l'estremità del pollice della mano destra, e traccia poi con il pollice stesso un segno di croce sulla fronte del cresimando.

- V.** N., ricevi il sigillo dello Spirito Santo  
che ti è dato in dono.

**C.** Amen.

- V.** La pace sia con te. E dà il segno di pace.  
**C.** E con il tuo spirito.

Durante la crismazione si può eseguire un canto (o canone) adatto di invocazione allo Spirito che favorisca un clima di raccoglimento e partecipazione. come la *Sequenza allo Spirito Santo*. Dopo l'unzione, il vescovo si lava le mani.

#### *PREGHIERA UNIVERSALE*

Le preghiere siano brevi (non più di 2 righe), preferibilmente lette da alcuni cresimandi, da un genitore, un padrino o madrina e abbiano le seguenti intenzioni: crescita nella fede dei cresimandi; genitori e padrini; Chiesa universale, papa e vescovo; 1 o 2 intenzioni particolari a seconda delle vicende del mondo o del momento; per l'assemblea riunita.

- V.** Fratelli e sorelle carissimi,  
invochiamo Dio, Padre onnipotente;  
sia unanime la nostra preghiera,  
in quell'unità di fede speranza e carità,  
che lo Spirito Santo genera nei nostri cuori.

**Ad ogni intenzione si risponde: Ascoltaci, o Signore.**

- V.** O Dio, che hai dato lo Spirito Santo agli Apostoli,  
e per mezzo di essi e dei loro successori  
hai voluto trasmetterlo a tutti i membri della tua Chiesa:  
esaudisci la nostra preghiera,  
e continua oggi, nella comunità dei credenti,  
i prodigi che il tuo amore ha operato  
agli inizi della predicazione del Vangelo.  
Per Cristo nostro Signore.
- A.** **Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

### *PREGHIERA DEL SIGNORE*

**V.** Cari fratelli e sorelle, uniamo le nostre preghiere e rivolgiamoci-insieme al Padre, come ci ha insegnato il Signore nostro Gesù Cristo.

**T.** Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione,  
ma liberaci dal male.

### *SCAMBIO DEL DONO DELLA PACE*

**V.** Come figli del Dio della pace,  
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

### *RINGRAZIAMENTO*

Una coppia di genitori (opportunamente preparata per tempo a questo scopo) rivolge un saluto misurato ai cresimati augurando un percorso di crescita nella fede per cui potranno contare sulla loro presenza e testimonianza.

Un padrino o madrina (opportunamente preparata per tempo a questo scopo) rivolge il suo augurio esplicitamente per le scelte di vita che attendono i ragazzi e in particolare perché non trascurino di costruire il loro futuro in un'ottica vocazionale e sotto la guida dello Spirito; promette che il gesto della mano sulla spalla che significa accompagnamento sarà onorato con la preghiera e la vicinanza.

Un catechista (o educatore alla fede) prende la parola per ricordare il cammino fatto e incoraggiare alla nuova tappa che la comunità cristiana offre ai cresimati. Li esorta a prendere parte viva a qualche iniziativa di servizio, preghiera, formazione, vita comunitaria se già nel percorso di gruppo si è pensato al "dopo" celebrazione della cresima. In questo momento possono anche presentare eventuali segni-ricordo che al termine del rito lasciano

ai cresimati (molto efficace la scelta di alcuni catechisti di personalizzare con una breve lettera scritta a ciascun ragazzo/a).

I ragazzi introducono il gesto di ringraziamento al Signore per il dono dello Spirito ricordandosi di poveri e bisognosi della comunità locale in favore dei quali le famiglie dei cresimati sono state opportunamente informate e invitate a esprimere la loro offerta di gratitudine che può consistere in beni alimentari o pecuniari. I cresimati si alzano in piedi e mettono le offerte nei cesti tenuti in mano da alcuni volontari della Caritas che si dispongono davanti all'altare. Nel frattempo, si esegue un canto (o un canone) di ringraziamento.

### *BENEDIZIONE*

**V.** Il Signore sia con voi.

**A.** **E con il tuo spirito.**

**V.** Dio, Padre onnipotente,  
che dall'acqua e dallo Spirito Santo  
vi ha fatto rinascere come suoi figli,  
vi custodisca nel suo paterno amore.

**A.** **Amen.**

**V.** Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio  
che ha promesso alla sua Chiesa  
la presenza indefettibile dello Spirito di verità,  
vi confermi nella professione della vera fede.

**A.** **Amen.**

**V.** Lo Spirito Santo,  
che è disceso come fuoco di carità  
nel cuore dei discepoli,  
vi raccolga nell'unità della famiglia di Dio,  
e attraverso le prove della vita  
vi conduca alla gioia del regno.

**A.** **Amen.**

**V.** E su voi tutti,  
che avete partecipato a questa celebrazione,  
scenda la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio ✠ e Spirito. Santo.

**A.** **Amen.**

**Canto conclusivo.**